

In questo numero:

- Capodanno a Napoli 2023
- A capodanno servizio no - stop della Metropolitana Linea 1 e della Funicolare Centrale
- Intervista a Teresa Armato, assessore al Turismo e alle Attività Produttive
- Giocattolo sospeso
- Festival delle scale di Napoli
- Ufficio Musica: la regia istituzionale per tutte le attività e gli eventi musicali
- Successo in tv, Napoli grande protagonista delle nuove serie italiane
- Al via le visite senologiche nelle dieci Municipalità in collaborazione con Avis
- Misure di contrasto alle nuove povertà

Capodanno a Napoli 2023

Una quattro giorni ricca di eventi

Napoli pronta per accogliere al meglio i tantissimi turisti che verranno in città per le feste natalizie e per offrire ai napoletani un ricco calendario di eventi, iniziative e spettacoli dal vivo.

Il sindaco **Gaetano Manfredi** annuncia il programma della manifestazione: «Dopo l'anno scorso in cui il concerto di Capodanno, con uno spettacolo di altissima spessore come "Passione", fu trasmesso in streaming senza pubblico a causa della nuova ondata pandemica, quest'anno abbiamo predisposto un vero e pro-

prio palinsesto ricco di eventi, iniziative e spettacoli dal vivo. Per tre giorni, per l'intero arco delle singole giornate, in vari luoghi della città e provando a soddisfare tutti i gusti. Il tutto nel segno della contaminazione e dell'inclusione, due cardini fondamentali del nostro agire amministrativo. Da Nisida a Ponticelli, passando per la valorizzazione della Galleria Umberto, all'insegna della tradizione, ma anche con quello spirito internazionale che conferma Napoli come inarrivabile capitale europea».

PROGRAMMA

29 Dicembre "Qualcosa arriverà Audiovisual Live Performance" omaggio in memoria di **Pino Daniele, Massimo Troisi, Eduardo De Filippo** fatto da giovani talenti. Galleria Umberto I, ore 19. Ingresso libero fino ad esaurimento capienza.

30 Dicembre

- "That's Napoli live show" uno spettacolo musicale ideato e diretto dal M° **Carlo Morelli**. Istituto Penitenziario Minorile di Nisida, ore 10:30.
- "Il Castello Musicante Maschio Angioino, dalle ore 10 alle 20. Ingresso libero.
- "Rkomi in concerto" Special guest: **La Niña, LNDKF, Nziria, Lil Jolie** e le promesse: **Ste, Rama, Gaiè**. Piazza del Plebiscito, ore 21.

30 e 31 Dicembre La notte del 31 Dicembre 2022 a Napoli è "Etnica". Due palchi sul Lungomare con gli artisti del collettivo *Drop Eventi*.

31 Dicembre

- "Concerto di Capodanno" dell'Orchestra Giovanile Nuova Scarlatti. Palavesuvio, ore 12. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.
- Spettacolo e concerti Piazza del Plebiscito, ore 21:30.

1 Gennaio "Natale a Napoli alla Corte di Carlo di Borbone", concerto a cura del M° **Roberto De Simone** in programma nella Basilica di San Domenico Maggiore alle ore 17:30. Ingresso libero.

[VAI AL PROGRAMMA COMPLETO](#)

A capodanno servizio no - stop della Metropolitana Linea 1 e della Funicolare Centrale

È stato sottoscritto da Anm e dalle organizzazioni sindacali l'accordo fortemente voluto dal sindaco **Gaetano Manfredi** per garantire il servizio di mobilità pubblica in città la notte dell'evento in programma a Piazza Plebiscito nell'ambito dell'articolato cartellone di 4 giorni per il Capodanno che cominciano il 29 dicembre e terminano l'1 gennaio pomeriggio.

Il commento del sindaco: «Sono molto soddisfatto dell'intesa raggiunta. Il mio ringraziamento va ai lavoratori il cui contributo è fondamentale per migliorare l'offerta agli utenti e alle migliaia di turisti che popolano la nostra città in questo periodo. È un ulteriore passaggio verso il rafforzamento dell'azienda messo in atto da questa Amministrazione».

Soddisfazione anche da parte dell'assessore ai Trasporti **Edoardo Cosenza** che reputa il risul-

tato raggiunto molto importante per i cittadini e per i tanti turisti che verranno a Napoli per il periodo natalizio.

L'amministratore unico di Anm **Nicola Pascale** sottolinea che: «Anm contribuisce con servizi di mobilità a tutto tondo per vivere la città di Napoli nei giorni di Natale e Capodanno. Metropolitana, funicolari, bus e parcheggi saranno aperti nei giorni di Natale negli orari più richiesti per lo spostamento ma soprattutto garantiamo trasporti pubblici per tutta la notte di passaggio dal 2022 al 2023, per godersi la notte a Napoli. Un impegno importante dell'azienda reso possibile dalla collaborazione dei sindacati. Un nostro ringraziamento particolare va alle persone di Anm che lavoreranno a servizio dei cittadini e dei turisti nei giorni di festa».



GLI ORARI DEL SERVIZIO ANM PER I GIORNI 24 - 25 - 31 DICEMBRE 2022 | 1° GENNAIO 2023

24 DICEMBRE

METROPOLITANA LINEA 1 - chiusura ore 20 ultima corsa da Garibaldi ore 19:52, da Piscinola ore 19:24

FUNICOLARI - chiusura ore 20 ultima corsa ore 19:40

BUS - fine servizio entro le ore 20 circa; ultima corsa da capolinea ore 19; sospesi servizi notturni; Alibus fine servizio ore 20

ASCENSORI - apertura ore 8 chiusura ore 20

SOSTA IN STRUTTURA - servizio ordinario

SOSTA A RASO - fine servizio ore 20

25 DICEMBRE E 1° GENNAIO

METROPOLITANA LINEA 1 - chiusura ore 13:30; ultime corse del mattino da Piscinola ore 12:36; da Garibaldi ore 13:04; Riapertura dalle ore 16:30; Prima corsa pomeridiana da Piscinola ore 16:48; da Garibaldi ore 17:28 chiusura 23:30; ultima corsa da Piscinola ore 22:29; da Garibaldi 23:02

FUNICOLARI

Mergellina: ultima corsa ore 13

Montesanto: ultima corsa ore 13; riapertura ore 16:30; ultima corsa 22:30

Centrale: ultima corsa ore 13; riapertura ore 16:30; ultima corsa 00:30

BUS - fine servizio entro le ore 13:30 circa, ultime partenze previste ore 12:30; ripresa dalle ore 16 fino alle 23 con servizio ridotto sulle principali linee di direttrice (non sono previsti servizi notturni);

ALIBUS - servizio ordinario

ASCENSORI - apertura ore 7 chiusura ore 13:30

Chiaia e Sanità riapertura ore 16; chiusura ore 24

SOSTA IN STRUTTURA E A RASO - chiusura ore 13:30; riapertura ore 16:30 fino a fine turno

NOTTE 31 DICEMBRE

METROPOLITANA LINEA 1 - servizio no-stop;

FUNICOLARI - *Centrale*: no-stop; *Montesanto e Mergellina*: ultima corsa ore 19.40;

BUS - fine servizio entro le ore 20 circa; ultima corsa da capolinea ore 19; sospesi i servizi notturni

ALIBUS - fine servizio ore 20;

ASCENSORI - apertura ore 8; chiusura ore 20

SOSTA - no stop per Argento, Brin, Chiaiano, Colli Aminei, Frullone e Spalti.

"Napoli merita di diventare capitale del turismo"

A colloquio con Teresa Armato

È stato da poco approvato il regolamento per la serena convivenza tra cittadini e attività produttive, firmato da lei e arricchito da alcune modifiche proposte dalla commissione consiliare competente. È soddisfatta di questo risultato?

«Sono molto soddisfatta perché, dopo mesi di discussione, sono stati approvati sia il regolamento per la serena convivenza e sia quello di sicurezza pubblica, firmato dall'assessore De Iesu. Sono due regolamenti che hanno avuto uno sviluppo parallelo, perché si compensano a vicenda: quello firmato da me è un regolamento che disciplina e dà regole e suggerimenti e individua strumenti per la serena convivenza fra i commercianti e la comunità.

Quello di De Iesu individua sanzioni e regole più stringenti che riguardano alcune delle problematiche della cosiddetta "mala movida".

Avendoli approvati entrambi, credo che da gennaio possiamo metterci a lavorare con mag-



giore serenità sia nella collaborazione con i commercianti e sia con l'applicazione di sanzioni, che possono arrivare fino alla chiusura, di quegli esercizi che proprio non vogliono sapere di attenersi alle regole e rispettare le leggi.

Tutto questo sarà accompagnato al più presto anche dal disciplinare de hors, al quale stanno lavorando sia la Camera di Commercio, l'Università Federico II, la Sovrintendenza e, ovviamente, il Comune, per dare in tutta la zona Unesco della

città le norme per la collocazione di de hors e gazebo fuori dai locali».

Tra le diverse deleghe di cui è titolare vi è quella al turismo. La città è ormai da molti mesi una delle mete preferite per i viaggiatori, e anche per le prossime festività si prospetta il tutto esaurito. Che città troveranno i turisti e dove, secondo lei, occorre intervenire per assicurarsi che questi grandi flussi conti-

nuino anche nei mesi a venire? Cosa può dirci a proposito di due servizi molto importanti, infopoint e bagni pubblici?

«Cominciamo dalle buone notizie. A partire dal 7 dicembre sono operativi nella nostra città diversi servizi igienici mobili, con guardiania e servizio di pulizia durante l'orario di apertura (dalle ore 9 alle 22) in via Mezzocannone, piazza Carità, via Caracciolo, via Foria e in via Cesario Console.

I bagni mobili permettono l'accesso anche ai portatori di disabilità motoria e il loro utilizzo è gratuito. Ancora, l'orario dei bagni pubblici fissi già esistenti nel sottopasso di piazza San Carlo e in piazza del Gesù sarà prorogato per le feste fino alle ore 22, con apertura alle 9 del mattino.

Ho lavorato personalmente, insieme ai miei uffici, per mesi, per rendere possibile questo risultato, e dopo un lungo confronto con la Sovrintendenza ne abbiamo ottenuto il parere positivo. Sono stati utilizzati, in particolare, i fondi della tassa di soggiorno.

L'altra buona notizia è che continua l'attività degli infopoint, già iniziata a fine aprile, che è molto apprezzata dai turisti, che si recano lì per avere informazioni, consigli e mappe della città. Ad essi sono stati ora affiancati i cosiddetti "tutor del turista", una trentina tra ragazze e ragazzi che forniscono informazioni tra Lungomare, Chiaia, Centro storico e Sanità, indos-

sando la pettorina del Comune di Napoli e uno zainetto carico di gadget.

Passando alle cose da migliorare, direi che devono essere rafforzate tutte le infrastrutture turistiche, e per questo stiamo lavorando con l'Università per strutturare un Osservatorio del turismo che raccolga tutti i dati relativi agli arrivi, al numero delle camere occupate, al gradimento e, se ci sono, alle difficoltà.

Istituire la Destination Management Organisation, che è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione Manfredi, un organo dotato di autonomia finanziaria, operatività e competenze che lavorerà di concerto col Comune a grandi campagne di promozione, alla realizzazione di eventi importanti e al coinvolgimento dei professionisti del turismo per far sì che il turismo diventi un vettore stabile dello sviluppo della città».

Cosa c'è in programma per rilanciare alcune zone della città un po' fuori dalle mete più battute, come il Borgo Orefici e piazza Mercato?

«Questo è uno dei primi obiettivi che ci siamo posti, realizzare quella che il Sindaco Manfredi chiama la città policentrica, in cui ci sia una valorizzazione del centro storico e dei Decumani ma anche di altre parti della città e delle cosiddette periferie.

Per farlo, fin dall'inizio mi sono mossa, insieme ai Presidenti di Municipalità, per promuovere itinerari turistici su tutti i territori e per portare eventi medi o grandi anche in zone meno battute, ma che sono bellissime quanto quelle più centrali. Piazza Mercato, per esempio, è una piazza meravigliosa, dove quest'anno abbiamo voluto riorganizzare la tre giorni dell'Epifania, riportando questa festa che in passato si svolgeva lì per tradizione.

Si farà poi un grande evento al Centro Direzionale, un grande villaggio di Na-

"...mi sono mossa, insieme ai Presidenti di Municipalità, per promuovere itinerari turistici su tutti i territori e per portare eventi medi o grandi anche in zone meno battute, ma che sono bellissime quanto quelle più centrali. "

tale, a partire dal 13 dicembre, che per una decina di giorni fungerà da grande attrattore. Infine alla Sanità rifaremo "Sanità Tà tà", con animazione, musica e feste proprio al centro del bellissimo borgo.

Per Borgo Orefici, infine, abbiamo ideato un percorso specifico che parte da lì e arriva fino al Porto e racconterà tutta la storia di quell'area della città».

Parliamo di commercio. Da più parti si punta il dito sul proliferare di attività di ristorazione, soprattutto nel centro storico, a scapito di altri settori merceologici, una situazione che crea disagio in particolare ai residenti che rimangono privi di punti di riferimento per gli acquisti quotidiani e alle botteghe storiche. Ritene che sia possibile invertire questa rotta e in che modo?

«Su questo abbiamo già preparato una delibe-

ra, ora al centro di un confronto con la Sovrintendenza. L'idea è di indicare per alcune strade della città la vocazione univoca di categoria commerciale. Questo significa, ad esempio, che se a San Gregorio Armeno chiudesse una bottega artigiana, nello stesso posto non potrà aprire né una paninoteca, né un ristorante. Questo non può accadere, ovviamente, in tutta la città, perché la legge Bersani ha aperto alla liberalizzazione, ma noi possiamo fare in modo di controllare che queste attività di ristorazione o di bar siano conformi ai due regolamenti appena approvati e al disciplinare dehors in dirittura di arrivo».

C'è un obiettivo in particolare che vorrebbe vedere realizzato prima della fine del suo mandato?

«Mi piacerebbe che Napoli diventasse, come merita, la capitale internazionale del turismo».



Giocattolo sospeso

Iniziativa di solidarietà del Comune di Napoli

Non tutti i bambini, purtroppo, a Natale hanno il piacere di ricevere un dono.

Per porre rimedio a questa triste realtà, entra in gioco la proverbiale “inventiva napoletana”. Rifacendosi alla antica tradizione del “caffè sospeso”, che ha da tempo travalicato i confini partenopei per giungere in tutta Italia, ritorna anche quest’anno l’iniziativa di solidarietà del Comune di Napoli, “**Il Giocattolo sospeso**”, per donare giocattoli o libri ai bambini ed alle bam-

bine della nostra città che vivono un momento di difficoltà.

Attraverso questa lodevole iniziativa chiunque potrà acquistare un dono, da lasciare, appunto, “sospeso” nei negozi di giocattoli e librerie che aderiscono all’iniziativa. Successivamente verrà ritirato e consegnato ai destinatari attraverso le educative territoriali della città tramite le associazioni che hanno partecipato alla manifestazione d’interesse, attraverso il coordina-





GIOCATTOLO SOSPESO

PERCHÉ DONARE È IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE.

mento del Comune.

Sarà possibile donare anche utilizzando la piattaforma online www.unpaniereperite.it

Quest'anno l'iniziativa è stata promossa dall'assessora alle Politiche giovanili e al Lavoro, **Chiara Marciani**, e dall'assessore alle Politiche sociali **Luca Trapanese**.

«Il Natale è il periodo dell'anno in cui piccoli gesti di solidarietà possono dare tranquillità e

serenità anche a chi sta vivendo un momento difficile ma anche permettere a chi regala un giocattolo di godere dello spirito natalizio – spiega la Marciani – iniziative come il “Giocattolo sospeso” diventano un’ulteriore occasione per le istituzioni, proprio per rendere questa festività un momento di gioia e condivisione e dare un senso di unione e comunità».

Per l'assessore Trapanese è fondamentale garantire a tutti i bambini un momento di gioia: «*Tantissime sono le famiglie che si trovano a affrontare difficoltà economiche e di fragilità. Per loro e per i loro bambini è ugualmente Natale ed è no-*

stro dovere garantire a tutti la magia di questi giorni di festa, immaginandoli tutti figli nostri. Napoli è una città complicata ma sorprendente quando si tratta di donare, di esprimersi in generosità. Per cui invito tutti i cittadini più fortunati a partecipare al Giocattolo sospeso perché insieme possiamo dare un Natale un po' più felice ai nostri bambini».

Esercizi commerciali aderenti all'iniziativa

Cartolibreria Giorgio Lieto - Viale Augusto n. 43/51 tel. 0812394621

Junior Giocattoli - Via Maurizio Piscicelli 25 tel. 0815784044

Microbs - Piazza Duomo n. 166 tel. 0813420784

Giocattoli Baby Bendrew - Via Kerbaker n. 100/102 tel. 0813721282

Casa Mia - Via Francesco Cilea n. 115 tel. 0815600440

Cartolibreria Mancini - Via Nuova Poggioreale n. 11 tel. 0815534526

La Girandola - Via Toledo n. 400 - Via Edoardo Nicolardi 158 tel. 0815521553

Leonetti Giocattoli - Via Toledo n. 350/351 - Via Francesco Crispi 82 tel. 081412765

Arcobalocchi Giocattoli - Via Pasquale del Torto n. 45 tel. 0815465485

«Il Festival delle Scale che giunge alla 11ª edizione è davvero molto significativo per il nostro programma di offerta turistica – ha dichiarato l'Assessore al Turismo del Comune di Napoli **Teresa Armato** – Rappresenta un modo alternativo di godere e di conoscere la nostra città sia dal punto di vista paesaggistico, perché la città vista dal mare è diversa dalla città vista dalle scale, che dal punto di vista della sostenibilità ambientale perché non inquina e dà la possibilità alle persone anche di fare un po' di attività fisica che non guasta mai. Recentemente la Giunta ha approvato una delibera del vicesindaco **Laura Lieto** che stanZIA, proprio per la progettazione della città verticale, oltre 7 milioni di euro. È un impegno che vogliamo assumerci anche con queste associazioni, e con questa forma positiva di civismo diffuso, quello di accompagnare anche nei



prossimi anni questa bella manifestazione». L'ampio programma della manifestazione, iniziata lo scorso 2 dicembre, e che si protrarrà fino all'8 gennaio 2023, prevede visite guidate, passeggiate narrate, spettacoli itineranti con letture e drammatizzazioni, interventi musicali, tour fotografici; il tutto grazie alla partecipazione di 38 associazioni ed al coinvolgimento degli abitanti dei luoghi prescelti per le iniziative.

VAI AL PROGRAMMA



Ufficio Musica: la regia istituzionale per tutte le attività e gli eventi musicali

Napoli Città della Musica è tutta n'ata storia.

**Il neonato Ufficio Musica riporta Napoli
al centro della tradizione musicale
e della cultura internazionale.**



L'Ufficio Musica nasce con il chiaro scopo di garantire agli *stakeholder* del mondo musicale un interlocutore in grado di fornire il necessario supporto per incrementare e favorire la crescita del settore. Per il suo tramite,

prende vita anche il progetto **Napoli Città della Musica**, che grazie ad un coordinamento con le imprese e le istituzioni culturali si propone di realizzare un vero e proprio *network* fra professionisti del settore per la necessaria valoriz-





zazione e ad internazionalizzazione della creatività musicale.

Il logo *Napoli Città della Musica* è stato ideato dagli studenti dell'**Accademia di Belle Arti di Napoli** e scelto attraverso un **contest** sulle pagine social del Comune di Napoli, fra tre proposte selezionate da una Commissione Giudicatrice su circa quaranta partecipanti. Ed è stato svelato in occasione della XVIII edizione della **Festa della Musica**, lo scorso **21 giugno**.

È stata proprio in quella cornice, inoltre, che si è tenuto l'evento inaugurale dell'Ufficio Musica **EcoFest 2022** con un *focus* sulla sostenibilità negli spettacoli dal vivo e con una madrina d'eccezione, **Malika Ayane**.

Da quel momento si sono realizzati eventi musicali di diversa natura, in una chiara **contaminazione musicale e culturale**, capace di guardare alle innovazioni senza tralasciare le tradizioni partenopee: dalla **Notte della Tamorra** a Piazza Mercato all'evento organizzato a Scampia **Red Bull 64 Bars live**, passando per i molteplici concerti tenuti in occasione di **Napoli Piano City** o presso la storica Villa di

Donato dove **La Musica ha trovato Casa**, o ancora **Welcome to Napoli** con la direzione artistica di **Eugenio Bennato** e **La settimana della musica d'insieme** a cura dell'Associazione Alessandro Scarlatti con il coinvolgimento di giovani talenti.

Il progetto culturale **Affabulazione**, a cura del Comune di Napoli con il contributo del Fondo Unico per lo Spettacolo della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, poi, ha supportato la realizzazione di più di **200 tra eventi, spettacoli, laboratori mostre e rassegne** da settembre a dicembre.

24 proposte progettuali e decine di appuntamenti musicali hanno animato le 10 municipalità, tra cui gli eventi dell'**Associazione Nuova Orchestra Scarlatti I Campi Flegrei**. *Sotto il cielo più puro*; le *Civiltà musicali del '700 Napoletano* dell'**Associazione Filarmónica Campana** e a cura della **Fondazione Teatro di San Carlo** il progetto *Arte al Forte*.

Sullo stesso filone di **inclusione e policentrismo della città**, si muove anche il palinsesto di **Altri Natali**: la rassegna promossa e finanziata dal Comune di Napoli che propone **una rilettura del canone natalizio partenopeo**, combinandolo con tradizioni differenti che ampliano i concetti di maternità e di famiglia, **arricchendoli in termini di accoglienza e inclusione**.

Dall'8 al 30 dicembre 2022 tra le rassegne musicali in programma c'è un'immensa varietà, che unisce tradizioni e novità artistiche tra cui *Il Presepe Cantato* dell'**Accademia Mandolinistica Napoletana**; *EastMas – Il Natale di Napoli est* con **Peppe Iodice e Tommaso Primo**; la rassegna *Nativitatis* con l'esibizione di **Karima**; il percorso laboratoriale *Natale... Festa dell'Accoglienza* ideato da **Marco Zurzolo**; **Peppe Barra** con la sua *Cantata dei Pastori*; **Maurizio De Giovanni** con *Quanno nasce nino* tra gli appuntamenti del progetto *Il Natale che vorrei...*; **Carlo Faiello** e Giovanni Mauriello con *Stella d'argento* per *Le Voci di Jubal*; protagonisti del ciclo di concerti *Vesuvio Nativitas Mundi* sono **Isa Danieli e Fausta Vetere**; *crossover* tra mondi musicali e tradizioni caratterizza lo spettacolo *Nferta da Natividad* con **Daniele Sepe**

ed **Emilia Zamuner** in una rivisitazione jazz dei canti natalizi di varie etnie.

Alla tradizione musicale napoletana guardano anche i due concerti a cura dell'Associazione musicale i **Cantori di Posillipo** con il *Gran Concerto di Natale*, che prevede un omaggio al grande maestro **Ennio Morricone** e il concerto *La canzone napoletana storia passione e musica di una città* il 6 gennaio 2023.

Mentre la manifestazione **Napoli Word**, dal 7 al 10 dicembre, ha acceso i riflettori su sei progetti musicali locali emergenti, scelti da una giuria di esperti tra una rosa di candidati formata grazie ad una *call* dedicata. Ogni sera, questi artisti si sono esibiti in apertura ad ospiti come **Marisa Laurito** e **Enzo Gragnaniello**.

Il progetto opera nella consapevolezza del valore culturale della città di Napoli come polo

attrattivo per la **World Music**, in grado di sviluppare relazioni culturali durature e di reciprocità con paesi le cui comunità di migranti economici e politici sono presenti nella nostra città favorendo **l'inclusione**.

Il linguaggio universale della musica dal mondo è un vettore anche per lo **sviluppo dell'export dei prodotti culturali napoletani**, e della valorizzazione dell'identità di luoghi e spazi della nostra città scelti come location al chiaro scopo di creare una sinergia tra pubblico e privato **valorizzando la filiera locale**.

E ancora, il ricco **patrimonio precristiano delle culture popolari** troverà nuova linfa grazie all'evento **Sacro Sud** con la direzione artistica di **Enzo Avitabile**, giunto alla sua III edizione, che include cinque concerti a partire dal 19 dicembre fino al 6 gennaio 2023.



Successo in tv, Napoli grande protagonista delle nuove serie italiane

Anno nuovo, serie tv nuove: cresce sempre di più l'attesa per l'uscita della nuova serie originale Netflix **"La vita bugiarda degli adulti"** diretta da **Edoardo De Angelis** e tratta dall'omonimo romanzo di **Elena Ferrante**, disponibile in streaming dal 4 gennaio 2023.

Dopo il successo de **"L'Amica Geniale"** – tratta dai libri della stessa autrice – anche per i sei episodi di questa nuova produzione è prevista una diffusione internazionale. La storia narra della giovane **Giovanna Trada** che, nella Napoli degli anni Novanta, percorre il delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza, segnato dal rapporto conflittuale tra i genitori. Attraverso la scoperta dei molti volti della città, dalla Napoli "di sopra" a quella "di sotto", Giovanna cercherà di conoscere se stessa e trovare il suo posto nel mondo.

Nel cast figurano nomi illustri, come **Giordana Marengo**, **Alessandro Preziosi**, **Pina Turco** e **Valeria Golino**.

Nelle scorse settimane, sono inoltre iniziate le riprese de **"I Bastardi di Pizzofalcone 4"**, la serie tratta dai romanzi di **Maurizio De Giovanni**. Lo scrittore napoletano ha concesso qualche piccola anticipazione al pubblico di Rai 1, curioso di conoscere le sorti dell'ispettore Lojacono, vittima del rapimento con cui si è conclusa l'ultima puntata della terza stagione.

Nelle strade della città potrete imbattervi nelle riprese di **"Uonderbois"**, una produzione Lotus

diretta da **Andrea De Sica e Giorgio Romano**, disponibile prossimamente su Disney+.

La serie, composta da sei episodi, narra le vicende di un gruppo di dodicenni decisi a non arrendersi di fronte alle avversità della vita. Di fronte alla minaccia di perdere la propria casa, i ragazzi partono alla ricerca di una preziosa statuetta magica nascosta nei sotterranei di Napoli, per rimediare ai problemi economici delle loro famiglie. Il loro aiutante è **Tonino Uonderboi**, un moderno Munaciello che si aggira a bordo di uno skate nel sottosuolo di una Napoli misteriosa ed esoterica.

Napoli è anche città della musica. Dopo l'evento **Red Bull 64 Bars**, piazza **Ciro Esposito** a Scampia torna protagonista della scena rap nazionale grazie al videoclip musicale di **Geolier**, **"Money"**.

Il noto rapper napoletano si racconta in un brano molto intimo che mette in luce le gioie e i dolori di un ragazzo di strada. Anche grazie al coinvolgimento dei bambini del suo quartiere, dei loro sorrisi e delle loro speranze, il rapper descrive la forza, la paura di non farcela ed il coraggio di vincere.

Va segnalato, inoltre, l'uscita del videoclip di **"Santa Lucia"**, la nuova struggente ballad dei **Foja**, rilasciata lo scorso 22 novembre e prodotta da **FullHeads Record**.

È una delle canzoni più cinematografiche del loro nuovo album **"Miracoli e Rivoluzioni"** af-

ferma **Dario Sansone**, leader del gruppo. “Lucia che piglia ‘a vita ‘e pietto senza paura” è l’immagine di una donna che ama, combatte, resiste e perdona, interpretata da **Isa Danieli** e supportata dalle rime evocative di un moderno (black) Pulcinella: **Clementino**.

Piazza del Plebiscito, uno dei luoghi simbolo della nostra città, è il set invece del nuovo vide-

oclip di **Aka7even** per il brano “**Non piove più**”. Nella splendida cornice della centralissima piazza, il noto performer di “Amici”, ai tasti di un suggestivo pianoforte bianco illuminato da un fascio di luce rossa, ha cantato l’amore di una giovane coppia, in un video i cui frammenti già spopolano sul web.



Al via le visite senologiche nelle dieci Municipalità in collaborazione con Avis

Si svolgeranno nelle dieci Municipalità cittadine, **a partire dal 19 dicembre** con la Municipalità 1, le visite senologiche gratuite, in collaborazione con l'Avis, comprensorio di Napoli 1. L'iniziativa, promossa dalla consigliera comunale **Annamaria Maisto**, prevede la presenza di medici senologi che **effettueranno gratuita-**

mente visite ed ecografie al seno nelle stanze messe a disposizione dalle Municipalità.

Nella stessa giornata individuata come data delle visite, un'autoemoteca dell'Avis stazionerà all'esterno della sede della Municipalità per accogliere i cittadini che vorranno donare il sangue.

GLI APPUNTAMENTI PREVISTI

Municipalità 1 - 19 dicembre 2022

Municipalità 2 - 9 gennaio 2023

Municipalità 3 - 28 dicembre 2022

Municipalità 4 - 16 gennaio 2023

Municipalità 5 - 23 gennaio 2023

Municipalità 6 - 30 gennaio 2023

Municipalità 7 - 6 febbraio 2023

Municipalità 8 - 13 febbraio 2023

Municipalità 9 - 20 febbraio 2023

Municipalità 10 - 27 febbraio 2023



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Misure di contrasto alle nuove povertà

Un focus sulle povertà emergenti

In Commissione Politiche Sociali, presieduta da **Massimo Cilenti**, si è tenuto un focus sulle povertà emergenti e le ricadute sull'aumento del numero dei clochard con l'assessore alle Politiche Sociali **Luca Trapanese** e la dirigente dell'Area Patrimonio **Tiziana di Bonito**.

Sono circa duemila i clochard censiti in città, in aumento negli ultimi anni. «Napoli è una città che ha un richiamo per l'accoglienza. Le unità di strada mi hanno detto che ci sono senza fissa dimora che dal Nord si trasferiscono qui d'inverno perché trovano più soluzioni di riparo», ha raccontato in commissione l'assessore Trapanese.

Per il presidente Cilenti vi è la necessità di avere dalla Direzione Patrimonio le disponibilità di strutture in tutte le Municipalità potenzialmente da destinare a servizi per la collettività e le nuove povertà. Il Comune deve iniziare ad offrire un percorso nuovo nel fare accoglienza non solo per strada, ma offrendo percorsi di integrazione e sarebbe opportuno avere un centro per Municipalità che garantisca servizi, sia comunali che del volontariato, con il contributo dei singoli cittadini nell'ambito delle rispettive professioni.

Pertanto l'indirizzo, suggerito dall'area Patri-



monio, sarà quello di valutare, in concerto con l'area Welfare, gli immobili da destinare all'attività per definire sia i criteri per l'individuazione delle strutture idonee sia per la modalità di affidamento agli esterni della gestione degli immobili destinati ai servizi.

Inoltre, vi è una piena disponibilità con l'assessorato con delega al Patrimonio di unire fondi e strutture, ha assicurato l'assessore Trapanese. In tema di contrasto alle nuove povertà, l'assessore Luca Trapanese ha aggiunto che l'Amministrazione ha programmato una spesa di 25 milioni di euro nei prossimi tre anni; in particolare i fondi Pnrr saranno utilizzati per la realizzazione di nuovi servizi per i senza fissa dimora. Saranno aperti quattro housing first, in parte presso beni confiscati e in parte in immobili di proprietà comunale, ha continuato l'assessore, specificando che in primavera saranno pubblicate le gare per l'affidamento della gestione.

Tra gli sforzi dell'Amministrazione rientrano anche l'implementazione del dormitorio pubblico, che ospita attualmente 60 persone e sarà ampliato per ospitarne 100. Saranno, inoltre, aperti due centri diurni a bassa soglia, a Fuorigrotta e a Ponticelli, mentre in un immobile in comodato d'uso, affianco alla stazione centrale, sarà allestito un centro di accompagnamento diurno. Potenziate anche le unità di strada su tutto il territorio cittadino, mentre i posti letto per l'accoglienza dei senza fissa dimora

saranno ampliati fino a 800 posti.

Per il consigliere **Sergio Colella** (Manfredi Sindaco) è necessario che il comune si faccia carico del coordinamento delle attività di volontariato e del terzo settore sul territorio al fine di evitare dispersioni. A tal fine l'assessore Trapanese ha annunciato che è in dirittura d'arrivo la firma protocollo con Asl e Diocesi per rafforzare i servizi rivolti ai senza fissa dimora: al Comune spetterà l'accoglienza, alla Diocesi di coordinare le associazioni di volontariato per i pasti, mentre l'Asl si dedicherà alle dipendenze e alle malattie mentali. *«Gli assistenti sociali da soli non bastano. Se non c'è l'Asl non si può fare nulla – ha spiegato Trapanese – perché spesso ci troviamo di fronte ad alcolizzati e tossicodipendenti. Non tutto è politiche sociali, i cittadini in questo vanno educati. C'è bisogno anche di una parte clinica».*

Il consigliere **Rosario Andreozzi** (Napoli Solida Europa Verde), nell'apprezzare il lavoro svolto dall'amministrazione in favore dei servizi di contrasto alle nuove povertà, ha chiesto perché siano state inserite norme punitive nei confronti dei senza fissa dimora nel regolamento di sicurezza urbana approvato la scorsa settimana. Al fine di garantire anche la manutenzione ordinaria delle strutture che saranno messe a disposizione, Andreozzi ha suggerito di costruire un capitolo specifico nel prossimo bilancio previsionale.



Pubblicazione a cura dei Servizi

Ufficio Stampa della Giunta

Comunicazione e Portale Web

Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it

Seguici su:

